Io ho tanta voglia di veder qualche cosa di suo, che finalmente mi son risoluto a perdere affatto la vergogna, e mandarli qui aggiunto un sonetto, che m'è scappato, per provocarla, e metterla in necessità di fare altrettanto con me, con quel vantaggio però che richiede la sua lunga villeggiatura, e il non lasciare la testa imbarazzata fra le gazzette, e altre inutili occupazioni, il che mi fa' pretendere la medesima moltiplicazione, che si permette a quelli che hanno all'offerta al giuoco di villa. Il mio è un parto mostruoso, e ben si conosce essere stato prodotto da un, che non è poeta se non per accidente. Io cominciai il primo quadernario per fare un sonetto burlesco; poi sentii annoiarmi niente mi restava alzato lo stile, e poi non ho saputo accomodarlo ch'egli sia tutto uniforme. Tuttavia l'ho voluto partecipare a Vs, che me ne dirà il suo parere, supplicandola però a non lo mostrare, acciò non gli possa dare interpretazione contraria al mio senso. Veggo dalla gentilissima sua de' 9 del passato come gl'erano piaciute assai le memorie di Mons.r de Steno. Non so se Vs l'ha notato, che quest'huomo parlando d'un Tornaburni servitore del Duca di Ferrara, ha osservato un'detto, che comunemente hanno i Fiorentini, il quale è nostrano. Mi dispiace il caso del povero Cav.r Varrazano, che è di natura assai ardente per non la finir così di leggieri. Intorno gli Atticismi di cui altri Sig.ri non riusciranno meglio degli altri

Sig.r Fiorfrancesco

Le nostre maggiori nuove sono queste. All'arrivo di Arras, dove è uno esercito il più bello che si sia visto da un pezzo in qua in Francia, perchè arriva assolutamente a più di 30 combattenti senza le truppe di Piccardia. La circumvallazione è ormai finita, e adesso si travaglia a far per tutto doppie le linee di comunicazione, senza che gli Spagnuoli diano più ora grande impedimento. La settimana passata ne si mandarono da Bourtange sedici per un mese, e la corte che non è lontana non niegiarono cosa immaginabile. Quattro mila huomini ch'erano a Rhetel sono adesso a Corbie, verso dove marcia parimente Mons.r Rambouillet con le truppe di Sorena, che congiunte all'altre faranno un corpo d'armata considerabile, massime se ne andranno anco come si dice tre Reggimenti di Normandia. Tutto servirà per dar calore all'arrivo di Arras, e si soccorrerà da quella parte dove sarà maggiore il bisogno. Il Card.le Infante era a Bruges con circa 25 huomini, e minaccia ogni giorno di volere attaccare i ritirramenti, ma adesso sarà impresa molto dura. Siamo con gran dubbio di Turino, non essendo certi se il Conte d'Harcourt potrà aspettare il soccorso che se li manda non solo di Borgogna ma di Borgogna ancora, dove il Maresciallo di Villeroy ha hauto ordine, posposta ogni altra cosa, di passarne con la maggior parte della sua gente in Piemonte. Staremo a vedere se sarà a tempo. Appariscono molti segni di riconciliatione fra il Papa et il Re, e Mons.r Nuntio è stato pregato d'andare a Corbie con grande speranza di esser di nuovo ammesso alla Audienza

Il Card.le Antonio et il Card.le Rich[elieu] fanno le proposizioni della accomodamento
le da questo particolare, si venisse all'universale cosette
una bella cosa. Per non la tediar d'avvantaggio, le bacio
con tutto l'animo le mani Parigi 13 luglio 1690

Di V. S. Ill.ma

Sento che il Sig.r Senatore Guicciardini è fortunato
anco nella sorte del gioco

Dev.mo Ser.re
Ferdinando Fardi